

Pellegrinaggio in Terra Santa

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Nei giorni scorsi, come sapete, ho compiuto il pellegrinaggio in Terra Santa. È stato un grande dono per la Chiesa, e ne rendo grazie a Dio. Egli mi ha guidato in quella Terra benedetta, che ha visto la presenza storica di Gesù e dove si sono verificati eventi fondamentali per l'Ebraismo, il Cristianesimo e l'Islam.

1. Lo scopo principale di questo pellegrinaggio è stato commemorare il 50° anniversario dello storico incontro tra il Papa Paolo VI e il Patriarca Atenagora. Fu quella la prima volta in cui un Successore di Pietro visitò la Terra Santa. Quel gesto profetico del Vescovo di Roma e del Patriarca di Costantinopoli ha posto una pietra miliare nel cammino sofferto ma promettente dell'unità di tutti i cristiani, che da allora ha compiuto passi rilevanti. Perciò il mio incontro con Sua Santità Bartolomeo, amato fratello in Cristo, ha rappresentato il momento culminante della visita. Insieme abbiamo pregato presso il Sepolcro di Gesù. In quel luogo dove risuonò l'annuncio della Risurrezione, abbiamo avvertito tutta l'amarezza e la sofferenza delle divisioni che ancora esistono tra i discepoli di Cristo. Siamo divisi ancora; in quel posto dove è risuonato proprio l'annuncio della Risurrezione, dove Gesù ci dà la vita, ancora noi siamo divisi. Ma soprattutto, in quella celebrazione carica di reciproca fraternità, di stima e di affetto, abbiamo sentito forte la voce del Buon Pastore Risorto che vuole fare di tutte le sue pecore un solo gregge; abbiamo sentito il desiderio di sanare le ferite ancora aperte e proseguire con tenacia il cammino verso la piena comunione. Una volta in più, come hanno fatto i Papi precedenti, io chiedo perdono per quello che noi abbiamo fatto per favorire questa divisione, e chiedo allo Spirito Santo che ci aiuti a risanare le ferite che noi abbiamo fatto agli altri fratelli. Tutti siamo fratelli in Cristo e col patriarca Bartolomeo siamo amici, fratelli, e abbiamo condiviso la volontà di camminare insieme: pregare insieme, lavorare insieme per il gregge di Dio, cercare la pace, custodire il creato.

2. Un altro scopo di questo pellegrinaggio è stato incoraggiare in quella regione il cammino verso la pace, che è nello stesso tempo dono di Dio e impegno degli uomini. L'ho fatto in Giordania, in Palestina, in Israele. E l'ho fatto sempre come pellegrino, nel nome di Dio e dell'uomo, portando nel cuore una grande compassione per i figli di quella Terra che da troppo tempo convivono con la guerra e hanno il diritto di conoscere finalmente giorni di pace! Per questo ho esortato i fedeli cristiani a lasciarsi "ungere" con cuore aperto e docile dallo Spirito Santo, per essere sempre più capaci di gesti di umiltà, di fratellanza e di riconciliazione. Lo Spirito permette di assumere questi atteggiamenti nella vita quotidiana, con persone di diverse culture e religioni, e così di diventare "artigiani" della pace. La pace si fa artigianalmente! Non ci sono industrie di pace, no. Si fa ogni giorno, artigianalmente, e anche col cuore aperto perché venga il dono di Dio. Per questo ho esortato i fedeli cristiani a lasciarsi "ungere".

Durante il pellegrinaggio ho incoraggiato le Autorità interessate a proseguire gli sforzi per stemperare le tensioni nell'area medio-orientale, soprattutto nella martoriata Siria, come pure a continuare nella ricerca di un'equa soluzione al conflitto israeliano-palestinese. Per questo ho invitato il Presidente di Israele e il Presidente della Palestina, ambedue uomini di pace e artefici di pace, a venire in Vaticano a pregare insieme con me per la pace. E per favore, chiedo a voi di non lasciarci soli: voi pregate, pregate tanto perché il Signore ci dia la pace, ci dia la pace in quella Terra benedetta!

3. Questo pellegrinaggio in Terra Santa è stato anche l'occasione per confermare nella fede le comunità cristiane, che soffrono tanto, ed esprimere la gratitudine di tutta la Chiesa per la presenza dei cristiani in quella zona e in tutto il Medio Oriente. Questi nostri fratelli sono coraggiosi testimoni di speranza e di carità, "sale e luce" in quella Terra. Con la loro vita di fede e di preghiera e con l'apprezzata attività educativa e assistenziale, essi operano in favore della riconciliazione e del perdono, contribuendo al bene comune della società. Con questo pellegrinaggio, che è stata una vera grazia del Signore, ho voluto portare una parola di speranza, ma l'ho anche ricevuta a mia volta! E vi invito tutti adesso a pregare insieme, a pregare insieme la Madonna, Regina della pace, Regina dell'unità fra i cristiani, la Mamma di tutti cristiani: che lei ci dia pace, a tutto il mondo, e che lei ci accompagni in questa strada di unità.

(dall'Udienza generale del 28/05/2014)



La Comunità Misquilese

Notiziario Settimanale Parrocchia Ss. Pietro e Paolo - n. 22 del 01 giugno 2014

Ricordando i Padri Demeneghi

Ringrazio Don Piernigiorgio che mi permette di sostituirlo in questa pagina in occasione di una memoria particolare dei miei fratelli missionari nella S. Messa prefestiva dell'Ascensione.

La mia riflessione parte da due testi della liturgia della parola. Il primo è questo: "Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo". E questo è il secondo: "A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli".

Il mistero dell'Ascensione "illumina gli occhi del nostro cuore", come suggerisce S. Paolo, per dare la giusta direzione allo sguardo degli occhi della carne. Infatti l'Ascensione annuncia la nuova presenza di Gesù sulla terra. La sua salita al cielo è in effetti una discesa nella profondità della storia dell'uomo, per "fare suoi discepoli tutti i popoli".

Io cristiano sono chiamato non "a guardare al cielo", ma a cercare in terra il segno della presenza di Gesù Cristo, che abita ogni uomo, perché ogni uomo è destinatario della salvezza di Cristo e ogni uomo è chiamato a far parte del Corpo di Cristo attraverso i sacramenti.

Venire in questa comunità cristiana per fare memoria dei miei fratelli missionari, significa mostrare come loro qui hanno ricevuto quella fede in Cristo che li ha

educati a tenere gli occhi ben fissi sulla terra, cioè su tutte le situazioni umane di dolore che gridano e invocano la presenza salvifica di Cristo Gesù.

Dai profili biografici dei miei fratelli prendo queste due testimonianze. Così scrive P. Emidio in una sua lettera:

"Siamo praticamente tagliati fuori dal resto del mondo... L'esperienza liberatrice rivoluzionaria che vivo qui in Angola vale più di tutto il mondo e più della vita... Mi organizzo perché questo popolo ritrovi se stesso in una linea rivoluzionaria autentica... quella del Vangelo... Vi chiedo di pregare per poter continuare ad annunciare e mostrare il volto autentico di Cristo, affinché Cristo liberi dall'odio e dall'egoismo questo popolo che corre verso l'indipendenza. Non datemi mezzi materiali, perché saranno sempre insufficienti, ma datemi un cuore...

Il Padre Provinciale si rivolge così a P. Fedele: "le popolazioni angolane «hanno potuto sperimentare la tua ricca umanità, il tuo zelo apostolico, la tua capacità di condivisione profonda della loro vita, dei loro problemi, delle loro ansie, delle loro tradizioni, dei loro valori, della loro mentalità... Hai lavorato con continuità nel silenzio e nella carità, cosciente che il popolo che ti era affidato, aveva bisogno di un amico che lo aiutasse ad avere fiducia in se stesso e sperare».

Padre Alberto Demeneghi

DOMENICA 01 GIUGNO 2014
ASCENSIONE DEL SIGNORE



RACCOLTA VIVERI

† Ss. Messe – Santuario: 7.30 e 19.00

Parrocchia: 9.00 e 10.30.

Raccolta viveri durante le S. Messe

- **Scout**: FESTA DELLA FAMIGLIA
- **15.30** – Incontro sul tema: "Natura e pale d'altare" - Centro di Spiritualità Chiavacci a Crespano d.G.
- **AC**: oggi si chiudono le adesioni per la Gita al Santuario di Vittore e Corona a Feltre del 15/6/14.

LUNEDÌ 02/06 – S. EMILIA E

FESTA DELLA REPUBBLICA

† **8.30** cripta S. Messa – **Defunti:** Dalla Valle Luigi (da via Cavour e Pascoli); fam. Sarretta Agostino (e vivi).

Vivi: Adriana C.; Donatella e Alessandro

■ **20.30** (in Canonica) - Pre consiglio

† **20.45** – Incontro di preghiera comunitario (cripta)

MARTEDÌ 03/06 - S. CARLO L WANGA

† **8.30** cripta S. Messa – **Defunti:** Orso Giuseppe; vivi e def. Via Guglielmini e del Rù.

Vivi: Renzo e Filomena.

■ **20.30** (in Oratorio) - incontro ragazzi superiori (e genitori) per il campo scuola di Assisi.

■ **20.45 - AC:** Assemblea Vicariale (Casa del Giovane – Fonte Alto)

MERCOLEDÌ 04/06 - S. QUIRINO VESCOVO

† **8.30** cripta S. Messa – **Defunti:** Bragagnolo Paola (da via del Rù e Guglielmini).

Vivi: Mirko

GIOVEDÌ 05/06 - S. BONIFACIO VESCOVO

† **8.30** cripta S. Messa – **Defunti:** Antonio, Arpalice e Angelina. **Vivi:** Rachele.

■ **9.00** (a Treviso) incontro dei Sacerdoti anziani

■ **20.45** (a S. Zenone) incontro di tutti i catechisti/e della Collaborazione.

VENERDÌ 06/06 - S. NORBERTO VESCOVO

1° VENERDÌ DEL MESE

† **15.00 - 19.00:** (cripta)

Adorazione Eucaristica (no S. Messa)

■ **18.00** / a S. Zenone) incontro dei Responsabili dei GR.EST delle 4 parrocchie Collaborazione

† **20.00 (Vallessina—festa di S. Antonio)**- S. Messa presieduta dal Rettore della Basilica del Santo – **Defunti:** Dalla Valle L. (da v. Cavour e Pascoli); Sartori Pietro (anniv.)

Vivi: Michela



SABATO 07/06 - S. ROBERTO VESCOVO

FESTA PER L'ASILO

Ore 15.00 - (campo sportivo Oratorio) corsa non agonistica per ragazzi dai 5 ai 10 anni

Ore 19.30 - “un galletto per l’Asilo” cena pro finanziamento Scuola Materna.

† **19.00** S. Messa festiva – **Defunti:** Marin Giorgio (da parenti); Bosa Carlo e Fernanda; Ceccato Marino e Fregona Reginetta; Ceccato Renato; Artuso Dario; Bravo Maria; Bragagnolo Paola; Fontana Giulio; Biagioni Paolo; Zilio Giovanni (da classe 1948); Pavan Carolina; Gusella Giacomo.

Vivi: Katia F.

DOMENICA 08 GIUGNO

PENTECOSTE

† Ss. Messe – Santuario: 7.30 e 19.00

Parrocchia:

† **9.00** con i Bambini dell’Asilo

† **10.30.** con il Battesimo di Garbuio Chiara e Bicchi Nicolò.

■ **9.50** - ACR

■ **ASILO:** FESTA DELLA FAMIGLIA - sono



invitati tutti i genitori, fratelli, nonni, zii, cugini ... dei bambini della Scuola Materna



Il Parroco informa:

✓ Visita alle Famiglie con Benedizione delle case: via Madonna Mora, del Molino, San Pietro e San Paolo, Eger.

✓ Evidenzio:

- l’incontro del 5/6, a S. Zenone ore 20.45, dei catechisti-e della Collaborazione,
- L’Adorazione Eucaristica comunitario, dalle 15 alle 20, di venerdì 6/6.
- La messa e festa di S. Antonio del 6/6 in Vallessina.

ORARI DELLE SANTE MESSE NELLA COLLABORAZIONE

Giorni	CASONI	CA'RINATI	SAN ZENONE			MUSSOLENTE	
			PARROCC.	SANT.	PP. PASS.	PARROCC.	SANT.
DOM	8.00 9.30 18.30	8.00 (7.30) 10.0	8.00 10.00	11.00 18.00	7.30 9.00	9.00 10.30	7.30 18.00 (19.00)
LUN	8.00	18.30 (19.00)	18.00 (18.30)		7.15	8.30	7.00
MAR	8.00	18.30 (19.00)	18.00 (18.30)		7.15	8.30	7.00
MER	8.00	9.00	9.00		7.15	8.30	7.00
GIO	19.00	18.30 (19.00)	18.00 (18.30)		7.15	8.30	7.00
VEN	19.00	9.00	18.00 (18.30)		7.15	8.30	7.00
SAB	19.00	18.30 (19.00)	19.00		7.15	18.30 (19.00)	7.00

NB. Vengono riportati tra parentesi gli orari estivi

Alluvione nei Balcani

è possibile fare un’offerta, con deducibilità fiscale, a Caritas Tarvisina (causale “Alluvione Bosnia Erzegovina”) tramite versamento intestato a

Caritas Diocesana di Treviso – ONLUS – via Venier, 50 – 31100 Treviso:

In posta c/c n° 61962726

in Cassa di Risparmio del Veneto: Iban IT43V062251200007403280939B

Caritas: si ringrazia per le due biciclette da uomo donate. C’è la necessità di un decespugliatore con motore a scoppio, chi avesse la possibilità di donare telefoni alla segreteria parrocchiale 349.1001030. Ricordiamo la raccolta viveri sempre la prima domenica del mese

ORATORIO “SAN MICHELE ARCANGELO”

GR.EST. 2014 dal 16 giugno al 11 luglio -

il Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 15 alle 18.

TEMPO COMPITI

per elementari e medie -Da lunedì a venerdì dalle h 8.00 alle h 12.00

Iscrizione e versamento quota presso l’ORATORIO nei giorni:

VENERDÌ’ 15:00/17:30 - SABATO 15:30/16:30 e DOMENICA 10:00/12:30

Per tutti i dettagli vedere il volantino e per eventuali altre informazioni telefonare a CINZIA BELLON: 335.6776254 (dopo le 13:00 e non Mercoledì e Sabato).